

Dio Padre misericordioso e pietoso, accompagnaci e cammina in mezzo a noi, come avevi promesso ai nostri padri, con la forza dello Spirito e della Parola. Signore Gesù, nel deserto cerchiamo l'acqua che disseta e ci rinfranca per andare avanti con fiducia, oltre le difficoltà esteriori e le resistenze interiori. Concedi anche a noi, in ascolto della Parola, di sperimentare la certezza della tua presenza anche nella tribolazione, grazie alla speranza che non delude!

Esodo 34, 1-10

¹Il Signore disse a Mosè: "Taglia *due tavole di pietra come le prime*. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, *che hai spezzato*. ²Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina *salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte*. ³Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte". ⁴Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. ⁵Allora *il Signore scese nella nube*, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. ⁶Il Signore *passò davanti a lui*, proclamando: "**Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà**, ⁷che conserva il suo amore per mille generazioni, che *perdona la colpa*, la trasgressione e il peccato, ma *non lascia senza punizione*, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione". ⁸Mosè *si curvò in fretta fino a terra e si prostrò*. ⁹Disse: "**Se ho trovato grazia ai tuoi occhi**, Signore, che il Signore *cammini in mezzo a noi*. Sì, è un popolo di dura cervice, ma *tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità*". ¹⁰Il Signore disse: "Ecco, *io stabilisco un'alleanza*: in presenza di tutto il tuo popolo *io farò meraviglie*, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: **tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore**, perché terribile è quanto io sto per fare con te.

Lectio quando il brano è complesso, leggere con calma, come in preghiera per cogliere **cosa dice...**

Questo testo fa parte dell'arcaica tradizione Jahvista dell'alleanza sinaitica, con le relative promesse e un codice vincolante (decalogo culturale vv14-27). Nonostante l'esperienza fatta nel deserto (Es 3,12; 5,1-3; 6,7; 7,16), la salita di Mosè sul Sinai (19,1-24,11) per la consegna del Decalogo (Es 20,1-17), la spiegazione del codice dell'Alleanza (Es 20,22-24,18) e la lunga esposizione del rituale concernente il santuario e i suoi ministri (Es 25,1-31,18), avviene anche il peccato di idolatria (vitello d'oro) che vede Mosè, prima supplice presso JHWH, poi adirato contro il popolo da rompere le tavole ricevute da JHWH. *La collera di Dio* (32,7-10) davanti ad un popolo di dura cervice, incapace di conoscere quanto JHWH ha operato in suo favore. Mosè ha l'ardire di supplicare (32,11-14), ma la sua ira si scatena nel vedere il popolo che onora il vitello d'oro! (Es 32,15-20) e torna a supplicare JHWH (Es 32,31) che promette di accompagnare il popolo (Es 33,1-7 Nm 10,11-13) e pianta la tenda dell'adunanza (Es 33,7-11) supplica JHWH e chiede di rivelarsi (33,12-23): tradizioni [JEDP] si fondono nel testo.

Es 34,1.4 è nuovamente convocato sul monte, con le tavole da lui stesso tagliate, come le tavole che aveva ricevuto (24,12; 31,18). E obbedisce all'ordine del Signore (vv. 2.4): *salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me* v.5 **Teofania: il Signore scese nella nube** incontro, ascolto, rivelazione! Solo Mosè e senza altre presenze di uomini o di animali. **vv.6.7: Il Signore ...**

Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà Il Signore chiama Mosè che sale e rimane sul monte *nella nube* (presenza del Signore). Per la misericordia di JHWH l'Alleanza e rinnovata con le *nuove tavole* e si consolida la speranza. **Conserva il suo amore... perdona la colpa ... non lascia senza punizione ...** misericordia e giustizia appartengono a JHWH!

v. 8 Mosè non ha paura, ma si pone in adorazione, v. 9 trova il coraggio per una nuova supplica *Se ho trovato grazia ai tuoi occhi*, ... il Signore *cammini in mezzo a noi*. Sì, è un popolo di dura cervice, ma *tu perdoni la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità*... anche questa invocazione è segno di speranza, come abbandono alla misericordia! v.10 risposta di Alleanza: *Ecco io stabilisco un'alleanza*: in presenza di tutto il tuo popolo *io farò meraviglie* l'amore di Dio per il suo popolo non si smentisce! Pur trattandosi di testi antichi e tradizioni [J-E] fuse in una sola narrazione e che lascio agli specialisti dei testi antichi (!) l'esperienza dell'antico popolo di Israele diventa significativo per noi! *Fondamento di speranza*...

Meditatio cosa dicono a te che leggi i dialoghi tra JHWH e Mosè?

cosa ti dice...

- Solo un'esperienza storica, religiosa, idealizzata? (*Alleanza e cammino verso Dio*: (monte, luogo alto e inaccessibile, solo Mosè vi può salire e gli altri ne devono stare lontani)
- Metafora della vita e dell'incontro con Dio: salire sul monte, sostare con Dio (Es, Nm, Deut) il deserto come esperienza fede/speranza per Israele – per noi (Dt 13,4)
- Rileggi con calma i vv. 6-7: un testo liturgico composito, con la classica e densissima definizione di Dio nei suoi rapporti con l'uomo, dove i termini dell'amore [Osea 2,21-22] esprimono tenerezza, costanza, pazienza e certezza dell'amore di Dio [Dt 7,10s; Os 1-2; 11-14; Ger 2,3; Ez 16; Is 54.62] i brani indicati ti aiutano ad interiorizzare l'esperienza di *amore-paziente-misericordioso* di Dio *nella verifica della tua spiritualità ... se credi e ti affidi alla sua misericordia!*
- Ai fini dell'*ascolto* della PAROLA il testo letto diventa dialogo se interpella anche te che lo leggi, ed anche noi che professiamo la fede in Dio Padre misericordioso e pietoso, come Gesù ce lo ha fatto conoscere! Anche a noi non manca certo la sensazione di *dura cervice (!)* per le ricorrenti nostre cadute ed abbiamo presenti i nostri peccati, proprio per questo è necessario chiedermi se *questa Parola mi affascina o mi lascia indifferente?* Dio dimentica anche l'adulterio nei suoi confronti (Osea, Ezechiele, ...)
- L'importanza di questo tempo di meditazione è fondamentale per rivedere il "*Volto invisibile di Dio*" [Es 33,18.23] che attraverso la Parola si rivela, non solo nella storia di un Popolo, ma anche e in particolare alla coscienza di ogni persona credente o alla ricerca di una risposta verace inizio di Alleanza e fondamento di Speranza affidabile: solo così anche il deserto può fiorire...

Oratio Fai la prova a pregare partendo dal brano che hai letto

cosa dico ...

Ripeti come rivolte a te le Parole di JHWH ...

Ripeti le parole di Mosè verso Dio ...

Prova a pregare qualche testo indicato [Dt 7,10s; Os 1-2; 11-14; Ger 2,3; Ez 16; Is 54.62]

Contemplatio. È il momento del silenzio davanti a Colui che guida il Suo Popolo nel deserto!

IL SILENZIO davanti a Dio è lode, è umiltà, abbandono al suo AMORE misericordioso.

Romani 5,1-8

¹Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. ²Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. ³E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, ⁴la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. ⁵La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. ⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.